

# ROSETO DEGLI ABRUZZI

COMUNE:

GEOM. FRANCO DI BONAVENTURA  
via Defense, 32 - Roseto degli Abruzzi (TE)  
Tel. 085 . 8937683



Progetto:

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

- 5 OTT. 2018

35944

Rinormazione urbanistica su area con vincoli decaduti  
giusta Delibera n. 147 del 15/05/2018 secondo i dettami  
della Delibera n. 314 del 28/11/2017  
- Villa Raffaele Paris -

Oggetto:

Relazione preliminare di non assoggettabilità a VAS

Committente

sig.ra Paris Paola

Elaborato n°:

0

Scala:

Progettista:

Geom. Franco Di Bonaventura

Ing. Pietro Ferroni

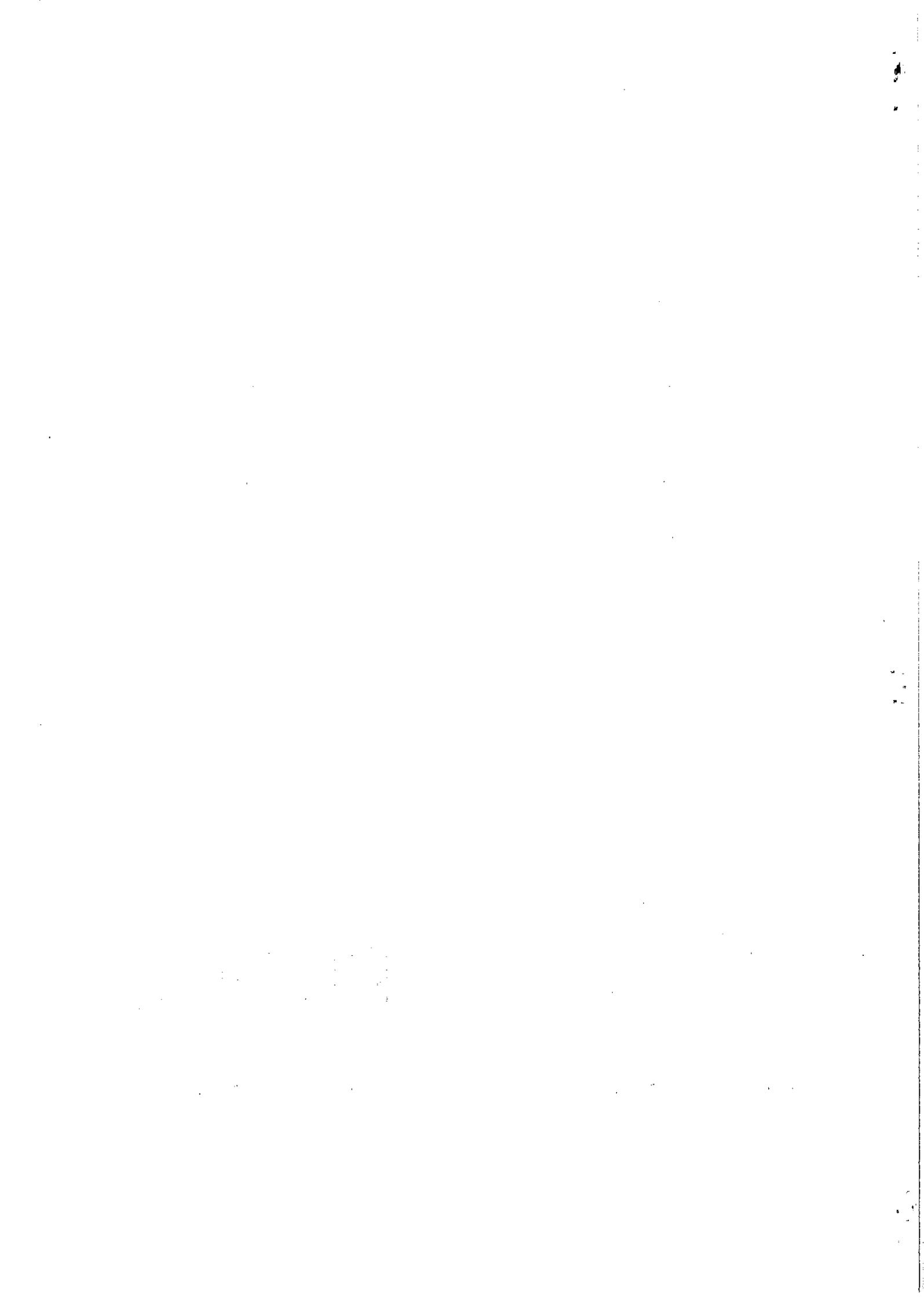
firma tecnici:



firma committente:



Data: 01/10/2018



## Sommario

Premessa.....	1
Riferimenti normativi.....	6
Procedura.....	7
Definizione Autorità con Competenza Ambientale (ACA) coinvolte e procedura di consultazione .....	8
Progetto con proposta di Rinormazione dell'area nel Comune di Roseto degli Abruzzi – ANALISI DELLO STATO DI FATTO .....	9
Inquadramento territoriale e localizzazione dell'area oggetto di verifica .....	9
Inquadramento su Carta tecnica regionale .....	11
Situazione attuale rispetto al PRP .....	12
Situazione attuale rispetto al PAI .....	13
Situazione attuale rispetto ai vincoli idrogeologici.....	14
Situazione attuale rispetto al PSDA .....	15
Situazione attuale rispetto al PTP .....	16
Situazione attuale rispetto al MZS di Roseto degli Abruzzi.....	17
Inquadramento nel PRG vigente .....	19
Inquinamento luminoso.....	22
Inquinamento elettromagnetico.....	22
Recettori antropici sensibili.....	23
Reti tecnologiche.....	23
Progetto con proposta di Rinormazione dell'area nel Comune di Roseto degli Abruzzi – ANALISI DEL PROGETTO.....	24
Definizione della proposta di rinormazione .....	24
Analisi ambientale .....	25
Valore e vulnerabilità dell'area interessata .....	26
Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate .....	28
Fattori ambientali .....	28
Conclusioni.....	30

## Premessa

La Signora PAOLA PARIS, nata a Pescara il 09.11.1941, residente a Teramo in Via De Gasperi 39/a C.F. PRS PLA 41S29 G482W, proprietaria di una tenuta ubicata nel Comune di Roseto degli Abruzzi, localizzata lungo la SS.16 n. 6°-8, tra Via Tiziano, Via Modigliani n. 2 e proprietà Castelli.

Nell'area in oggetto, distinta al catasto Terreni al fg. 31 part.IIe 55-105-261-262-548 per una superficie di mq. 4413, sono ubicati dei fabbricati di civile abitazione e relativi accessori distinti in catasto Fabbricati al fg. 31 particelle 55, 261 sub 1, 105 sub 2, 105 sub 1, 261 sub 5.



*Inquadramento del lotto su catastale.*

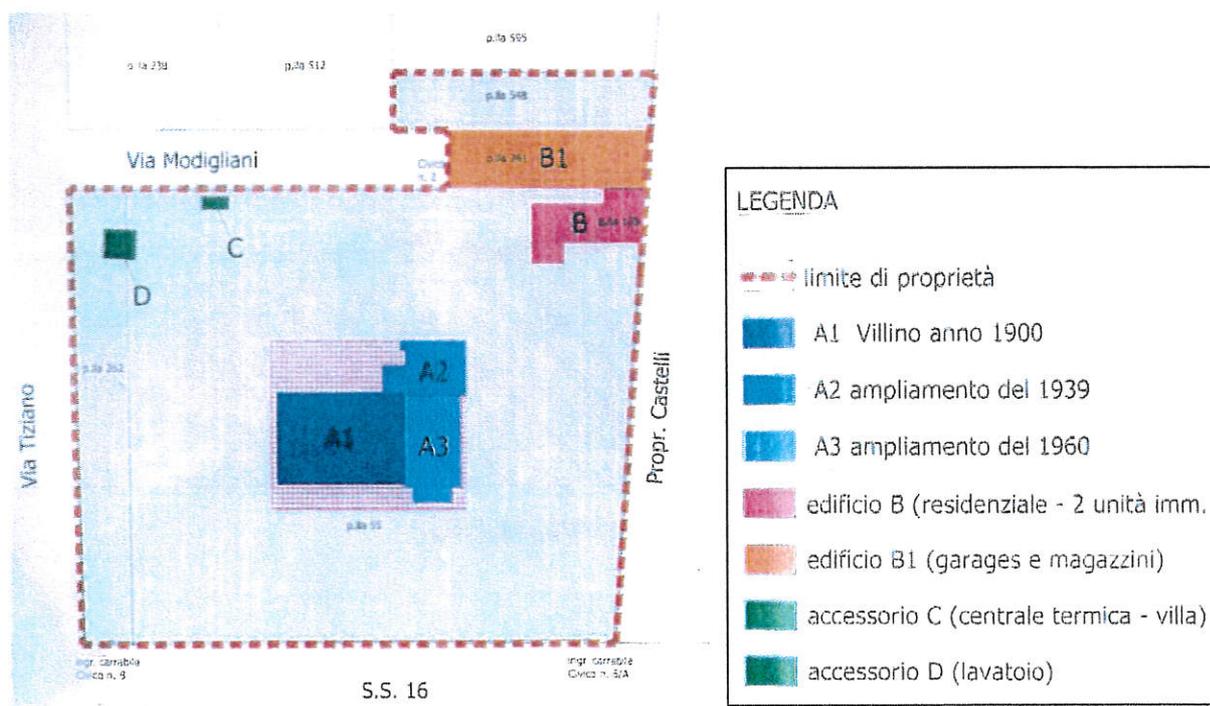


Inquadramento satellitare del lotto oggetto di verifica.

 Area oggetto di intervento

Nell'area in oggetto sono presenti dei fabbricati regolarmente assentiti e realizzati in tempi diversi. Sono presenti un blocco realizzato agli inizi del 1900, e dei successivi ampliamenti realizzati nel 1939 e 1960. Inoltre risultano presenti una piccola civile abitazione contadina e con relativi garage, magazzini, centrale termica e lavatoio.

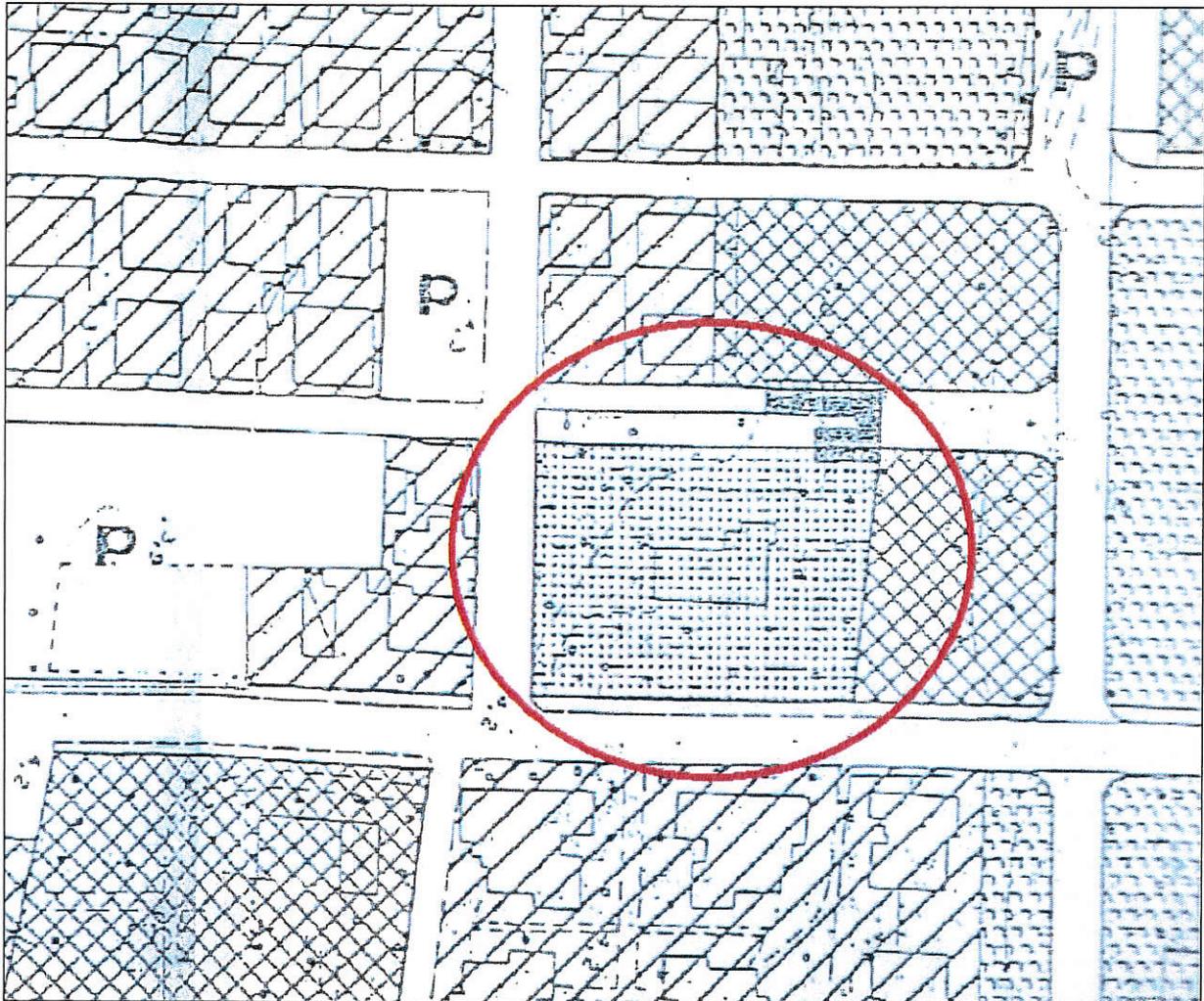
I sopracitati fabbricati vengono descritti e localizzati nelle immagini che seguono.



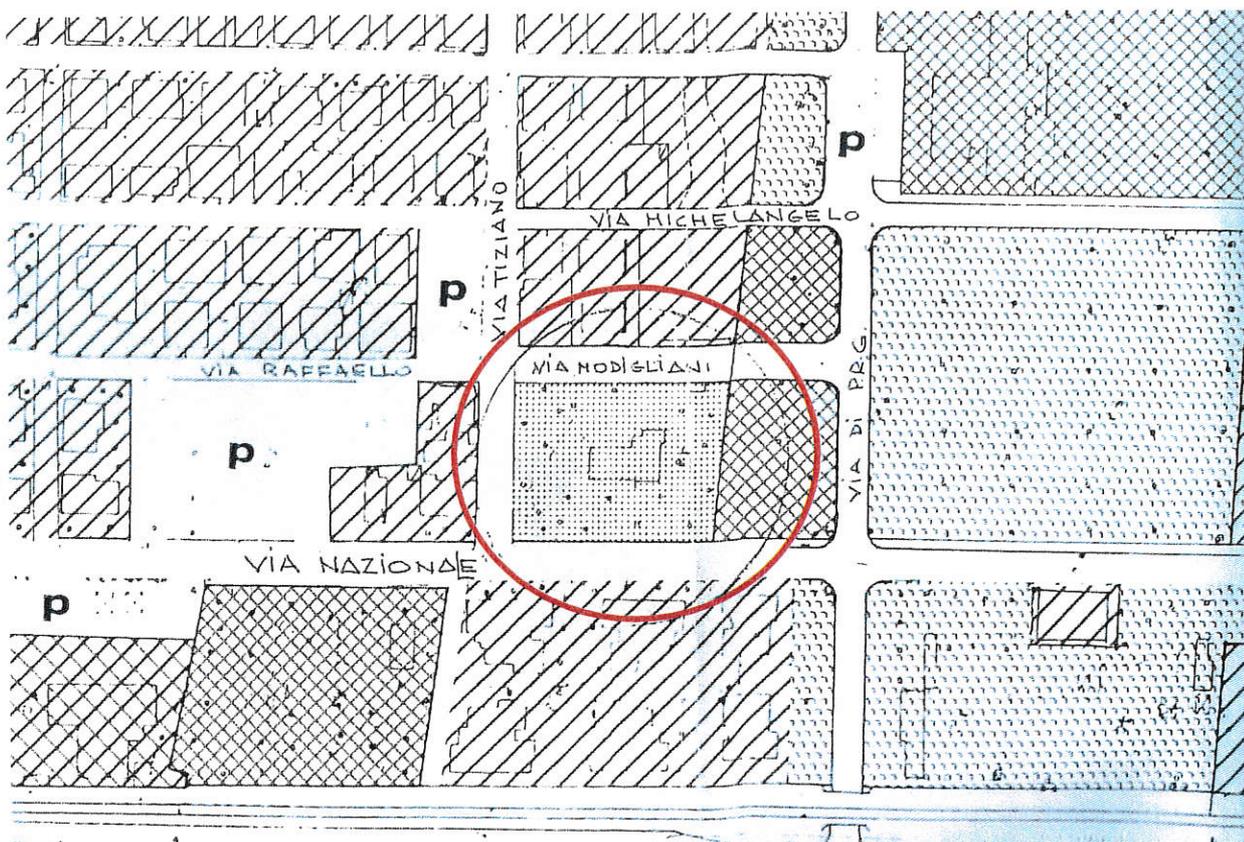
Inquadramento fabbricati del lotto oggetto di verifica.

Parte dell'area oggetto di verifica di non assoggettabilità a VAS risulta, come da P.R.G. approvato con delibera del Consiglio Comunale Provinciale n.1 del 10.01.1990, soggetta ad esproprio per il possibile prolungamento di Via Modigliani verso la proprietà Castelli dove è prevista una viabilità ortogonale alla SS.16 ed a Via Modigliani e che colleghi Lungomare Trento con Via Michetti.

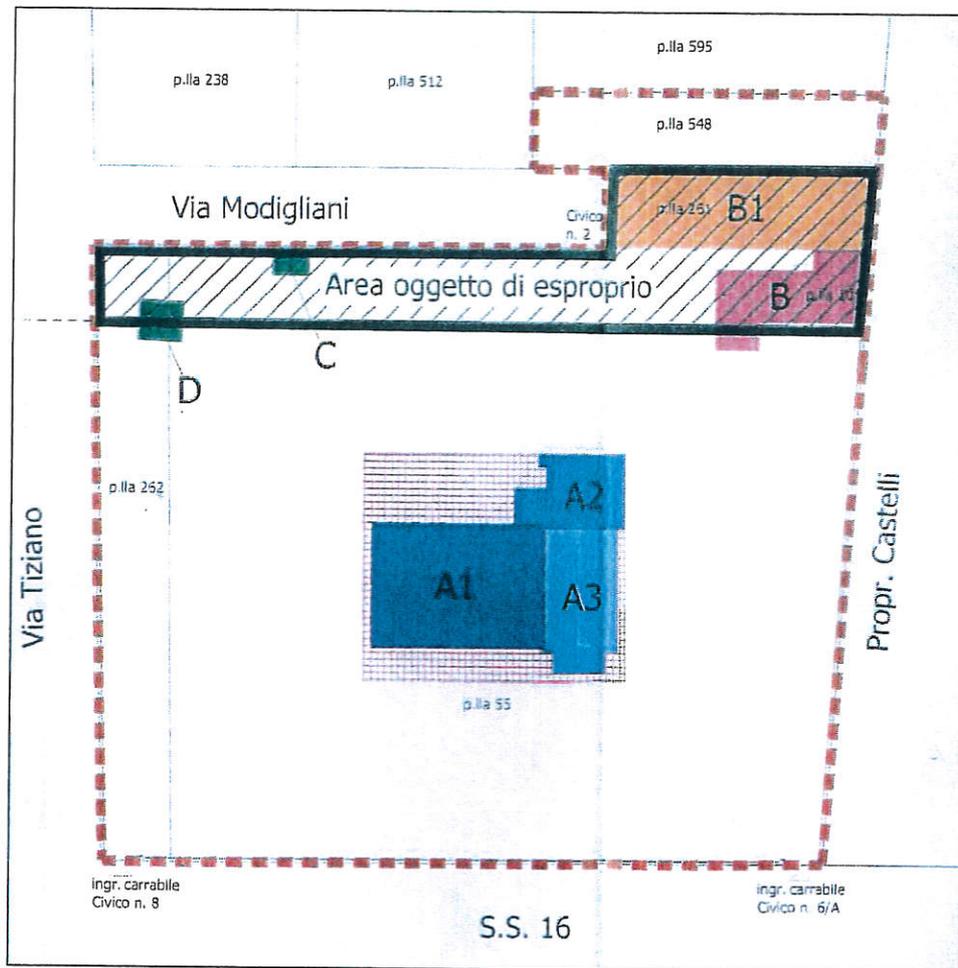
Alla data odierna non essendo stato eseguito alcun esproprio da parte dell'Ente Pubblico, con i termini di legge quinquennali più volte reiterati e ampiamente decaduti, le porzioni di area in oggetto risultano prive di disciplina urbanistica, non avendo il Comune provveduto alla loro ripianificazione (zone bianche) come per legge.



*Inquadramento del lotto nel PRG.*



Inquadramento del lotto nel PRG APPROVATO.



*Inquadramento dell'area soggetta ad esproprio.*

Con delibera comunale n. 314 del 28.11.2017 l'amministrazione Comunale ha deciso di procedere alla redazione di una variante generale al PRG vigente sulla base della documentazione preliminare, approvata con delibera di C.C. n.11 del 30.03.2004 e della documentazione costituente la variante generale al PRG rimessa dai progettisti incaricati i data 09.11.2010 al prot. n.32197 e successive integrazioni tenendo conto anche della delibera di Giunta Comunale n.123 del 23.11.2011 e delibera di C.C. n.49 del 19.12.2014.

Considerato quanto appena detto la Giunta Comunale con delibera n.147 del 15.05.2018 delibera di autorizzare i richiedenti a rimettere una proposta di RINORMAZIONE DELL'AREA DI PROPRIETA' secondo gli indirizzi dettati con delibera di Giunta Comunale n.314 del 28.11.2017, dando atto che i costi saranno a carico della ditta richiedente.

La presente relazione preliminare di non assoggettabilità a VAS fa riferimento alla proposta di rinormazione dell'area presentata dalla proprietà.

## Riferimenti normativi

Con la direttiva Comunitaria 2001/42/CE è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il cui obiettivo è quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che, ai sensi della presente direttiva, venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

(art. 1 Direttiva 2001/42/CE)

La Direttiva Europea è stata recepita nella parte Seconda del D.lgs. 152/06, entrato in vigore il 31.07.2007 e modificato dal D.lgs. 4/2008.

Nella presente verifica si fa riferimento al testo del D.lgs. 152/2006 coordinato con le modifiche ed integrazioni dei successivi provvedimenti di legge definendolo, di seguito, per brevità Decreto.

La regione Abruzzo a tutt'oggi non dispone di una normativa relativa all'applicazione della V.A.S. fatta eccezione per la L.R. 09.08.2006 n.27 – *Disposizioni in materia ambientale* – dove all'art. 11, si istituisce l'Autorità Ambientale Regionale, nella persona del Direttore della Direzione dei Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia della Giunta Regionale, attribuendogli le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria con i compiti definiti nella delibera del CIPE del 04.08.2000 n.83.

Successivamente a tale legge la Regione Abruzzo ha emanato:

- Delibera di G.R. n.148 del 19.02.2007 recante "*Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi Regionali*"
- Delibera di G.R. n.842 del 13.08.2007 recante "*Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani di competenza degli Enti locali ricadenti nel territorio Regionale*"
- Circolare del 02.09.2008 relativa a "*Competenze in materia di VAS per i Piani di Assetto Naturalistico (PAN)*"
- Circolare del 31.07.2008 relativa a "*Competenze in materia di VAS – Chiarimenti interpretativi*"
- Circolare del 18.12.2008 relativa a "*Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale*"
- Circolare del 17.12.2010 relativa a "*Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS*"
- Circolare del 18.01.2011 relativa a "*Competenze in materia di VAS – Ulteriori chiarimenti interpretativi*"

In particolare con la Delibera di G.R. n842/2007 è stato stabilito che l'Autorità Ambientale regionale debba fornire agli Enti Locali supporto tecnico in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE, anche tramite il portale web dedicato. Lo sportello informativo è stato istituito e le informazioni sono reperibili sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

## Procedura

La fase di verifica di assoggettabilità, detta anche screening, è finalizzata a valutare la possibilità di applicare la VAS ai piani ed ai programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità definite dall'art. 12.

L'Autorità procedente trasmette all'Autorità Competente un rapporto preliminare comprendente una descrizione del Piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente definiti sulla base dei criteri dell'allegato I al Decreto.

L'Autorità Competente valuta, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I del Decreto, e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il Piano o Programma possa avere impatti significativi sull'ambiente ed emette un provvedimento di verifica assoggettando o meno il piano di VAS.

Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.

Essendo il Comune l'Ente che approva lo strumento urbanistico, l'Autorità Competente e quella Procedente coincidono seppure, all'interno della struttura comunale, due distinte figure dovranno incarnare i diversi ruoli.

Nel caso di specie l'amministrazione deciderà quale organismo interno (tecnico o politico) assumerà il ruolo di autorità procedente e quale avrà il ruolo di autorità competente.

Il presente **Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS** è, quindi, redatto in ottemperanza all'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

## Definizione Autorità con Competenza Ambientale (ACA) coinvolte e procedura di consultazione

Per la definizione delle A.C.A. coinvolte nella procedura si fa riferimento alla Circolare del 18.12.2008, emessa dalla Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia della Regione Abruzzo, considerando il nuovo assetto organizzativo interno della Regione Abruzzo.

Viste le caratteristiche della pianificazione di tipo attuativo, relativa a contesti urbani limitati e circoscritti inseriti all'interno di tessuti urbani in gran parte urbanizzati, privi di particolari vincoli ambientali sia derivanti da leggi nazionali e regionali che da pianificazione sovraordinata, si è optato per il coinvolgimento delle seguenti strutture ritenute quelle più idonee ad esprimere un parere in merito:

- **Regione Abruzzo** – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – DPC002 Servizio Valutazione Ambientale - Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'Aquila;
- **Regione Abruzzo** – Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile – Ufficio Genio Civile Regionale Teramo – Via Cerulli Irelli, 7 – 64100 Teramo;
- **Provincia di Teramo** – Sezione Ambientale Strategica - c/o Servizio Pianificazione Urbanistica – Via G.Milli 2 – 64100 Teramo;
- **ASL Teramo** – Unità Operativa Complessa Servizio di Igiene Epidemiologica e Sanità Pubblica – C.d Casalena – 64100 Teramo;
- **MIBAC** – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo – Via degli Agostiniani, 14 – 66100 Chieti;
- **ARTA Abruzzo** – Direzione Generale Responsabile Gruppo di Lavoro VAS – Via Marconi, 178 65127, Pescara.

Ulteriori ACA non vengono coinvolte vista la natura del piano (piccole modifiche al piano vigente), la sua collocazione territoriale (area già urbanizzata al di fuori di contesti storici di pregio) e le sue caratteristiche oggettive (i manufatti esistenti per i quali si chiede la rinormazione dell'area).

La documentazione necessaria per l'espressione del parere verrà inviata alle autorità sopra individuate su supporto informatico a mezzo posta o digitalmente tramite pec.

Il risultato della verifica di Assoggettabilità verrà reso pubblico con affissione all'Albo pretorio Comunale di Roseto degli Abruzzi e sul sito internet dello stesso Comune.

## Progetto con proposta di Rinormazione dell'area nel Comune di Roseto degli Abruzzi – ANALISI DELLO STATO DI FATTO

### Inquadramento territoriale e localizzazione dell'area oggetto di verifica

Il comune di Roseto degli Abruzzi è situato in provincia di Teramo e comprende una superficie di circa 5.300 ettari. Il suo territorio può essere identificato planimetricamente come un rettangolo i cui lati più brevi a S e N corrispondono con le aste fluviali rispettivamente del Vomano e del Tordino e dalle rispettive foci, ed i due lati più lunghi dalla linea di costa e dal confine interno con il comune di Morro D'Oro.



*Ortofoto comune di Roseto degli Abruzzi.*

L'area in oggetto si trova nella zona nord della città nei pressi della SS.16 in corrispondenza del Km. 417+500 e confina verso est con la SS.16, verso sud con la viabilità di Via Tiziano, verso ovest in parte con Via Modigliani ed in parte con una proprietà privata e verso nord con la proprietà Castelli.



*Inquadramento area su Ortofoto.*



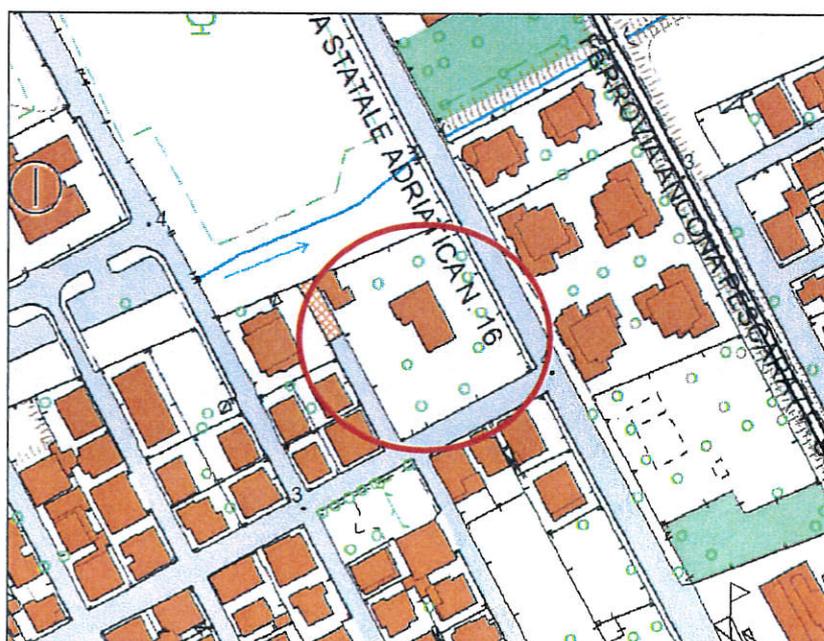
*Inquadramento area su Ortofoto.*



*Inquadramento area su Ortofoto.*

Come si nota dalle immagini, l'area oggetto di verifica si trova nella zona litoranea del comune, a metà tra il mare e le colline che si ergono verso ovest.

**Inquadramento su Carta tecnica regionale**



*Inquadramento area su CTR.*

## Situazione attuale rispetto al PRP

L'area in oggetto si trova in una zona definita dal Piano regionale paesistico come zona ad insediamenti residenziali consolidati.



Legenda	
Livelli cartografici:	
Piano Regionale Paesistico 2004 - Urbanizzazione	
	Insedimenti produttivi consolidati
	Insedimenti residenziali consolidati
Piano Regionale Paesistico 2004 - PARCHI	
	Parco Nazionale del Gran Sasso
	Parco Nazionale Abruzzo
	Parco Nazionale della Maiella
	Parco Regionale del Sirente Velino
Piano Regionale Paesistico 2004 - Piano Regionale Paesistico	
	Conservazione Integrale - A1
	Conservazione Integrale - A1A-A1B
	Conservazione Integrale - A1C2
	Conservazione Integrale - A1C3
	Conservazione Integrale - A1D1
	Conservazione Parziale - A2
	Conservazione parziale - A3
	A4
	Conservazione Integrale - A01
	Trasformabilità mirata - B1
	Trasformabilità mirata - B2
	Trasformabilità condizionata - C1
	Trasformabilità condizionata - C2
	Trasformazione a regime ordinario - D
	LAGO
	OC1

Inquadramento area su PRP con legenda.

Situazione attuale rispetto al PAI



Legenda	
Livelli cartografici:	
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_scar_flu	■ P3
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_scar_str	■ P3
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_scar_mar	■ P3
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_orli_gl	■ P3
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_frane_I	■ P3
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_frane	■ P3
	■ P2
	■ P1
Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p_calanchi	■ P3
Ortofoto Regione Abruzzo 2007 a colori non disponibile	

Inquadramento area su cartografia PAI.

Nella cartografia del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico) l'area in oggetto non ricade in zone vincolate da rischio o pericolosità idrogeologica.

## Situazione attuale rispetto ai vincoli idrogeologici

L'area d'intervento risulta fuori dalla perimetrazione in cui insiste il vincolo idrogeologico.



Legenda

Livelli cartografici:

Carta del Vincolo Idrogeologico - Vincolo Idrogeologico RD30 23



Ortofoto Regione Abruzzo 2007 a colori  
non disponibile

*Inquadramento su Carta del Vincolo Idrogeologico.*

Situazione attuale rispetto al PSDA

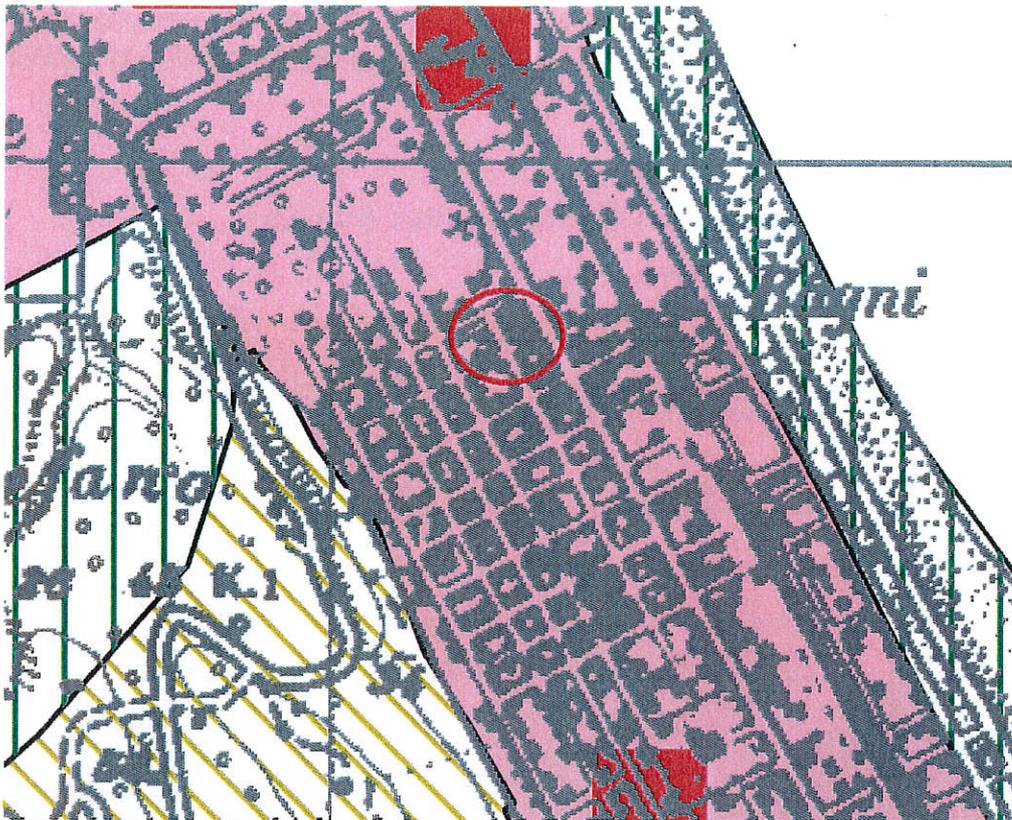
L'area d'intervento risulta priva di vincoli nel Piano Stralcio di Difesa Alluvioni.

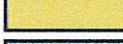
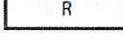
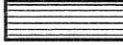


Inquadramento su Carta del PSDA.

Situazione attuale rispetto al PTP

L'area d'intervento ricade in zona B.2 Insedimenti recenti consolidati ed è normato dall'art.18 delle norme tecniche di attuazione.



IL SISTEMA INSEDIATIVO	
B.1 INSEDIAMENTI STORICI	 Art.18
B.2 INSEDIAMENTI RECENTI CONSOLIDATI	 Art.18
B.3 INSEDIAMENTI RECENTI IN VIA DI CONSOLIDAMENTO	 Art.18
B.4 NUCLEI ED INSEDIAMENTI SPARSI	 Art.18
B.5 INSEDIAMENTI MONOFUNZIONALI	 Art.19
B.5.1 Da rilocalizzare	 Art.19
B.6 COMPARTI DA RISERVARE PRIORITAMENTE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DEL VERDE URBANO	 Art.20

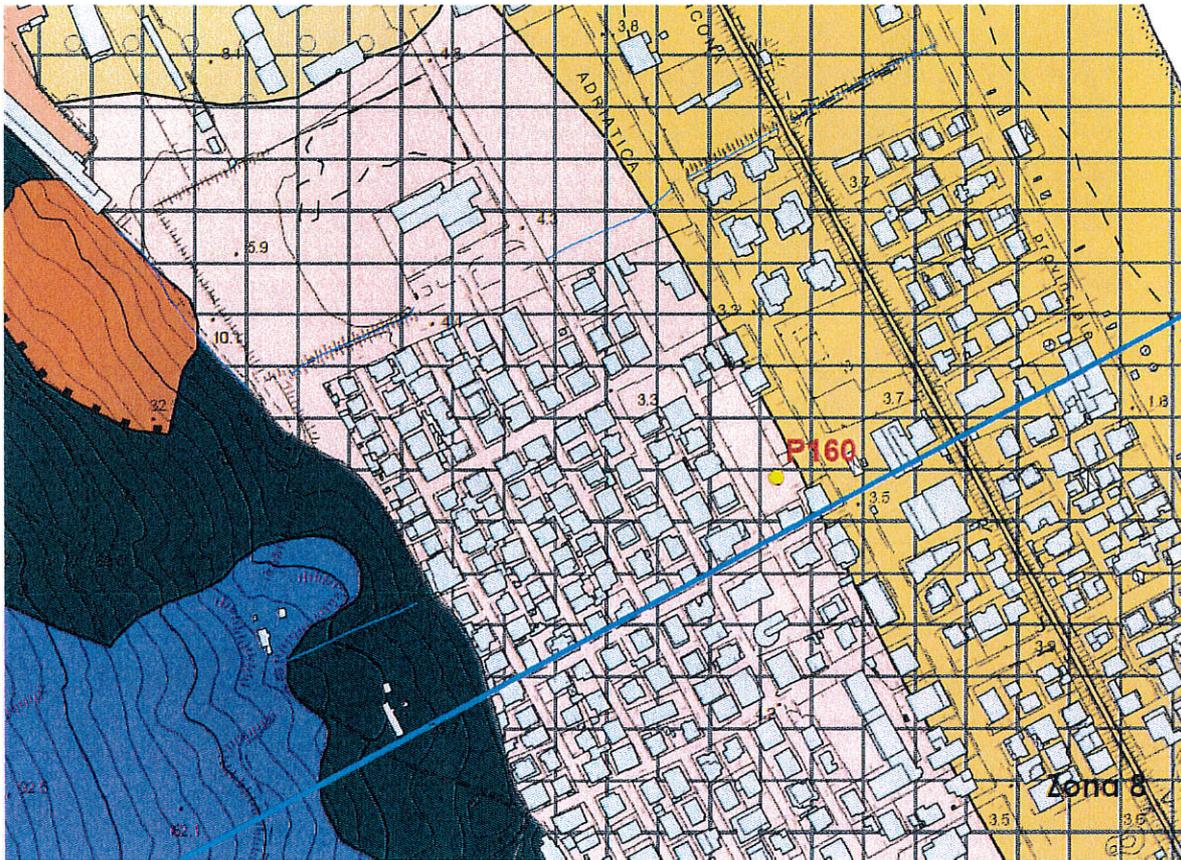
Inquadramento su Piano Territoriale Provinciale.

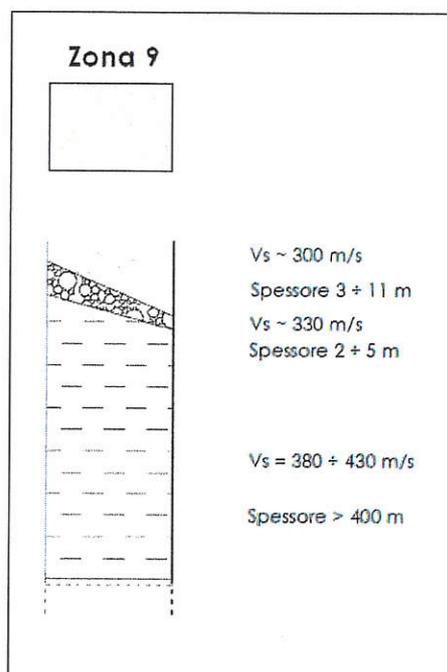
Art. 18 comma 4: per gli **insediamenti recenti consolidati**, la struttura urbana è completa ed il livello di infrastrutturazione urbanistica idoneo. L'obiettivo da perseguire è quindi rappresentato dall'aumento della qualità urbana e dal controllo della complessità funzionale. Pertanto saranno destinati di massima ad interventi di manutenzione qualitativa finalizzati all'integrazione degli spazi collettivi pubblici e per la mobilità, senza aumenti dei carichi urbanistici salvo limitati completamenti. In sede di pianificazione urbanistica

comunale verranno previste le modalità per gli interventi di completamento edilizio, di recupero del patrimonio edilizio esistente e, nelle zone classificate di degrado urbanistico secondo quanto disposto al precedente art. 17 comma 3, di riqualificazione o di ristrutturazione urbanistica. Per questi insediamenti va inoltre salvaguardato e rafforzato il carattere di "centralità" urbana attraverso: interventi sulla mobilità (pedonalizzazione e valorizzazione del trasporto pubblico) e sull'arredo degli spazi pubblici; la conservazione della molteplicità di usi presenti;

### Situazione attuale rispetto al MZS di Roseto degli Abruzzi

L'area d'intervento ricade in zona 9.



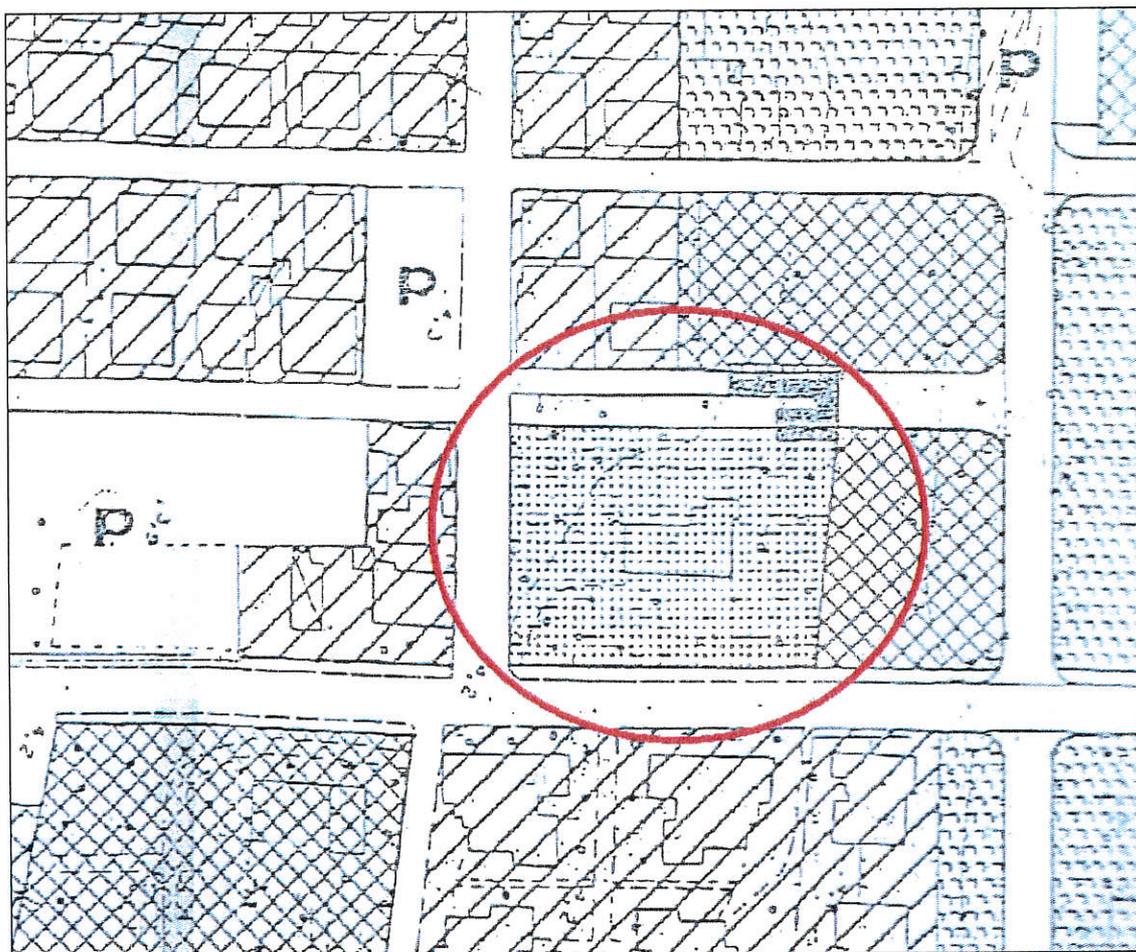


*Inquadramento su MZS del comune di Roseto degli Abruzzi.*

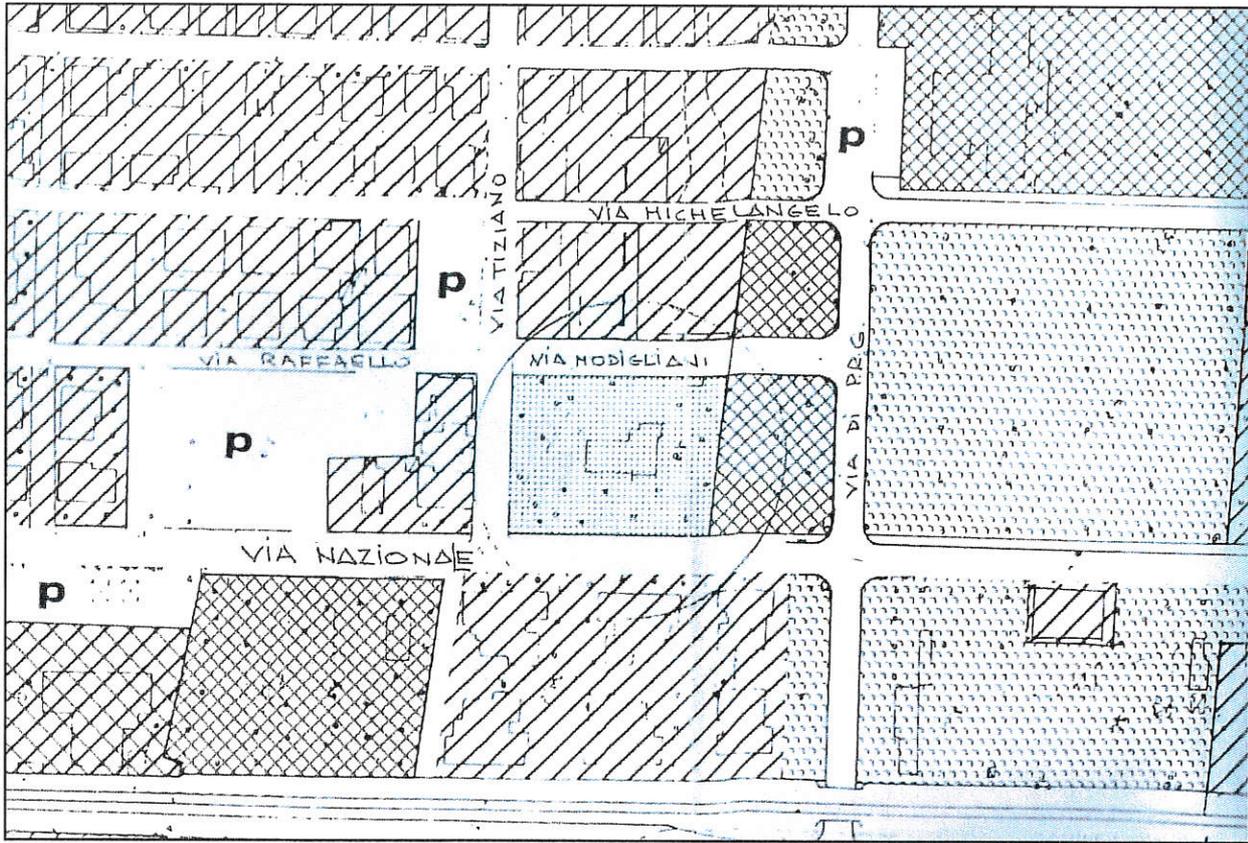
## Inquadramento nel PRG vigente

L'area d'intervento ricade in zone diverse:

- Part. 548 in sottozona B3 completamento
- Part. 55-262 e porzione della 105 in zona F2 (verde privato)
- Part.55 (parte)-262 (parte)-105-261 sono in zone stradali



*Inquadramento su PRG.*



*Inquadramento del lotto nel PRG APPROVATO.*



caratteristiche architettoniche degli edifici. Ai progetti presentati per richiedere la concessione a costruire deve essere allegato il rilievo della sistemazione dei luoghi con l'elenco e la localizzazione delle alberature esistenti ed un programma di incremento e sostituzione delle alberature stesse. In nessun caso è consentita la variazione delle destinazioni d'uso degli edifici esistenti per svolgervi attività artigianali, industriali e di commercio".

### Inquinamento luminoso

Non sono presenti fonti di inquinamento luminoso particolari. Il comune non è dotato di pianificazione in materia. Si fa riferimento alla L.R. 03.03.2005 n.12 – Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico, e relativo regolamento approvato con Delibera G.R. 30.11.2009 n.719, relativo all'individuazione di aree di particolare protezione e tutela degli osservatori, dei Parchi nazionali e regionali e delle Riserve naturali regionali e statali. Il Comune di Roseto degli Abruzzi, per la prossimità dell'osservatorio astronomico di Colle Leone di Mosciano Sant'Angelo, rientra tra le aree soggette a particolari accorgimenti di cui alle citate norme.

### Inquinamento elettromagnetico

*Non sono state rilevate fonti di inquinamento elettromagnetico rilevanti. Nell'anno 2013 l'ARTA Abruzzo (Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente) ha condotto una serie di rilevazioni in alcuni comuni abruzzesi tra cui quello di Roseto degli Abruzzi. Dalle rilevazioni effettuate nei pressi delle scuole per l'infanzia del comune e dai dati raccolti si è concluso che i livelli di campo elettrico presenti sono minori dei limiti di legge. Di seguito i dati ottenuti dai monitoraggi.*

Comune	Denominazione Scuola	Indirizzo	Data sopralluogo	n° misure	Valore massimo rilevato di campo elettrico (V/m) <sup>e</sup>	Incertezza (V/m) <sup>h</sup>	Valore Limite (V/m) <sup>h,g</sup>
GIULIANOVA	Istituto Castorani	Via Cavour	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola "De Amida"	Piazza della Libertà	31-ott-13	2	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola dell'Infanzia "Bambin Gesù"	Via G. Galilei, 57	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola dell'Infanzia Bivio Bellocchio	Via Gramsci	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola dell'Infanzia "L'Annunziata"	Via Mattarella	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola Materna Colteranesco	Strada Provinciale per Giulianova	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola Materna "GOBELLI"	Via Gobelli	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola materna II° Circolo - Scuola elementare don Milani	Via Ippolito Nievo	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
GIULIANOVA	Scuola Materna	Via Simoncini	31-ott-13	1	< 0.3	-	6
MARTINSICURO	Scuola dell'Infanzia "Suore Concezioniste"	Via Aldo Moro	10-ott-13	2	< 0.3	-	6
MARTINSICURO	Scuola Materna di Martinsicuro	Via Aldo Moro	10-ott-13	3	< 0.3	-	6
MARTINSICURO	Scuola Materna di Villa Rosa	Via P. Mattarella, 11	10-ott-13	2	< 0.3	-	6
MARTINSICURO	Scuola Materna "Sacro Cuore" di Villa Rosa	Via Strabone	10-ott-13	3	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Asilo nido "Mariela Ventre"	Via Puglia, 56	20-nov-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola dell'Infanzia di Montepagano	Via San Rocco, Montepagano	04-dic-13	3	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola dell'Infanzia	Via del Mulino, fraz. Casal Thaulero	04-dic-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola dell'Infanzia	Via G. de Vincentis, Cologna Paese	04-dic-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola dell'Infanzia "Filippini Thaulero"	Via dei Campi, Cologna Spiaggia	04-dic-13	2	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola dell'Infanzia	Contrada Santa Petronilla	04-dic-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola Materna di Via Basilicata	Via Puglia	04-dic-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola Materna "M. Schiazza"	Via P. Veronese	04-dic-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola "Raffaele D'Ilario"	Quartiere Voltarotta	20-nov-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola Materna	Via Milli	20-nov-13	1	< 0.3	-	6
ROSETO DEGLI ABRUZZI	Scuola Materna	Via Piemonte, 248	20-nov-13	1	< 0.3	-	6
SILVI	Scuola dell'Infanzia "ARCOBALENO"	Via San Giuseppe, Contrada Pianacce	17-ott-13	1	< 0.3	-	6
SILVI	Scuola dell'Infanzia "BELFIORE"	Via San Rocco	17-ott-13	1	< 0.3	-	6
SILVI	Scuola Materna IL GIROTONDINO	Via Falcone	17-ott-13	1	< 0.3	-	6

Risultati del monitoraggio sull'inquinamento elettromagnetico.

## Recettori antropici sensibili

L'area di intervento si trova in una zona insediativa residenziale e le finalità previste non prevedono impatti significativi sull'ambiente circostante, né emissioni particolarmente nocive.

## Reti tecnologiche

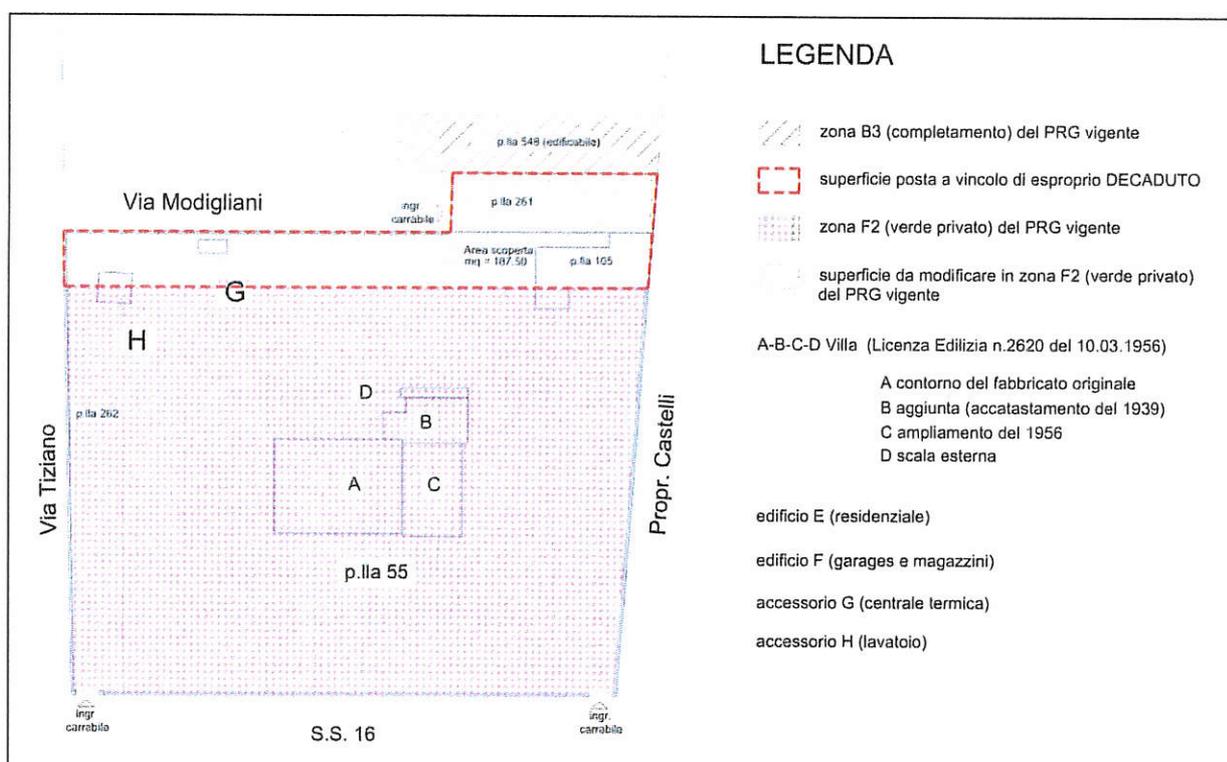
La zona in cui è inserita l'area è dotata di tutte le reti tecnologiche urbane (rete elettrica, acqua potabile, rete fognaria, ecc).

## Progetto con proposta di Rinormazione dell'area nel Comune di Roseto degli Abruzzi – ANALISI DEL PROGETTO

### Definizione della proposta di rinormazione

La proposta di rinormazione dell'area che viene presentata dalla Signora Paris Paola mira a trasformare tutta l'area oggetto di vincolo di esproprio decaduto, contrassegnata nell'immagine che segue col tratteggio rosso, da zona strada a zona F2. Le particelle coinvolte sono la 261, la 105, parte della 55 e parte della 262.

Quadro generale della proposta di rinormazione.



Per l'analisi del dettaglio grafico si rimanda agli allegati e si indica di seguito la proposta rinormazione.

Foglio	Particelle	PRG vigente	Aree [mq]	Proposta di rinormazione	Aree [mq]
31	55	F2	2832,1	F2	3190,29
		Zona stradale	349,31		
		Acessorio	8,43	Acessorio	8,43
		Edificio	334,76	Edificio	334,76
	262	Zona stradale	360,35	F2	360,35
		Acessorio	10,78	Acessorio	10,78
	105	Zona stradale	81,19	F2	92,18
		F2	10,99		
	261	Zona stradale	186,18	F2	186,18
	548	B3	235,78	B3	235,78

Tabella di confronto tra la situazione attuale e la proposta di rinormazione.

PRG vigente		Proposta di rinormazione	
F2	2843,09	F2	3829
B3	235,78	B3	235,78
Edificio	334,76	Edificio	334,76
Acessorio	19,21	Acessorio	19,21
Zona stradale	977,03		

Tabella sintetica di confronto tra la situazione attuale e la proposta di rinormazione.

### Analisi ambientale

La proposta di rinormazione urbanistica dell'area individua due sottozone prevalenti, la B3 di completamento e la F2 verde privato. Tenuto conto delle destinazioni urbanistiche attuali, che sono decadute, è necessario valutare la pertinenza dei criteri di cui all'Allegato II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., rispetto alla natura delle previsioni insediative in oggetto. Il rapporto preliminare andrà ad approfondire i criteri pertinenti con le previsioni urbanistiche proposte, al fine di valutare l'esistenza e la significatività dei possibili effetti sull'ambiente.

Di seguito si riporta una sintesi dei contenuti del rapporto rispetto ai criteri di cui al citato Allegato II.

## Valore e vulnerabilità dell'area interessata

Allegato alla parte seconda punto 1, comma 1 del D.Lgs. 152/2006

### **1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

- *In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse?*

La variazione che si richiede nella proposta di rinormazione si inserisce in un'area già di fatto interessata da fenomeni insediativi, con destinazioni simili e quelle che vengono proposte. Inoltre la proposta di rinormazione vede l'aumento delle aree a verde privato.

- *In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati?*

Con la proposta di rinormazione si chiede di trasformare delle zone a destinazione stradale, con vincolo di esproprio decaduto per decorrenza dei termini di legge (5 anni), in zone a verde privato.

- *La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*

Per la proposta di rinormazione le considerazioni ambientali possono essere integrate a livello di scala progettuale dei singoli interventi. Sono stati analizzati gli impatti attesi dalle scelte progettuali e le mitigazioni previste.

- *Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma.*

Sulla base del quadro dello stato ambientale (con particolare riferimento alle criticità ambientali e pressioni attuali) sono state considerate le scelte di progetto e individuati gli eventuali elementi di mitigazione.

- *La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

Non rilevante.

## 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*

Gli impatti sono praticamente nulli vista la trasformazione in verde privato.

- *Carattere cumulativo degli impatti;*

Vale quanto detto al punto precedente.

- *Natura transfrontaliera degli impatti;*

Non rilevante.

- *Rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti).*

Non rilevante.

- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*

L'ambito è geograficamente poco definito perché l'area in oggetto è situata nella zona nord della città in corrispondenza della SS.16 in una zona a prevalente destinazione residenziale.

- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*

- *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale*

Dall'analisi del PTP, l'area oggetto di proposta di rinormazione rientra negli insediamenti recenti consolidati per questo non risulta presente vulnerabilità naturale o riferita al patrimonio culturale.

- *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*

L'ambito in cui si opera è già urbanizzato e non presenta livelli di qualità ambientale di interesse. Le previsioni insediative sono coerenti con le previsioni di PRG delle aree circostanti e con il consolidato stato dei luoghi. L'occupazione del suolo interessa aree già utilizzate per fini antropici ed è limitata per estensione.

- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Non sono stati rilevati impatti o piani e/o norme di tutela relativi all'area.

## Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate

Gli effetti della proposta in oggetto, come possibile notare dalle tabelle parametriche precedentemente esposte e che si ripetono per completezza, indicano le variazioni che si otterranno.

PRG vigente		Proposta di rinormazione	
F2	2843,09	F2	3829
B3	235,78	B3	235,78
Edificio	334,76	Edificio	334,76
Accessorio	19,21	Acessorio	19,21
Zona stradale	977,03		

Come si nota viene eliminato il vincolo espropriativo riferito a "zone stradali" a favore della sottozona F2 (verde privato).

## Fattori ambientali

### PRG

Il vigente Piano Regolatore Generale non individua particolari fattori ambientali nell'area in oggetto.

### PTP

Il Piano Territoriale Provinciale non individua nella zona in oggetto, aree di interesse bioecologico o ambientale ma solo insediamenti recenti consolidati (art.18).

### PRP

Nel Piano Regionale Paesistico l'area risulta indicata come insediamenti residenziali consolidati.

## Potenziali effetti attesi

L'aumento dell'area edificabile potrebbe creare effetti antropici ma essendo già presenti, nelle aree a destinazione "zone stradali", dei manufatti edificati prima dell'entrata in vigore dei vincoli sopradetti, la situazione post-rinormazione resterà invariata.

## Opere di urbanizzazione

Le opere di urbanizzazione principali del contesto urbano dove è situata l'area risultano tutte realizzate e funzionanti. Potrebbe essere necessario, nel tempo, provvedere ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse. Come già precedentemente detto, gli effetti attesi dalla rinormazione non aumenteranno i carichi sulle urbanizzazioni esistenti né sulla rete infrastrutturale.

### **Valutazione degli aggravii per cambio di destinazione**

Non sono presenti aggravii se non l'aumento di Abitanti Equivalenti (aumento di 4 a.e.) valutati secondo il DM 1044/68 e compensati con l'inserimento di un'area, all'interno della sottozona B3, destinata a verde pubblico e pari a circa 92 mq. L'aumento di 4 a.e. è supportato dai sottoservizi attualmente esistenti.